

CHARLOTTE DE LATOUR

IL LINGUAGGIO DEI FIORI

TRADUZIONE DI
GIUSEPPINA GARUFI

Nel primo Ottocento, il fiore si impone come motivo prediletto della classe borghese. Da sempre connesso al mondo degli affetti, esso si carica di una più incisiva componente sentimentale, assicurando a emblematico 'messaggero del cuore'. È in tale contesto che si afferma in tutta Europa il «linguaggio dei fiori», un singolare codice non verbale di antica tradizione orientale, che attribuiva a piante e fiori significati simbolici espressivi dei moti dell'animo. Questa nuova grammatica floreale, che si valeva di fonti diversificate che spaziavano dai miti classici a citazioni letterarie e figurative fino agli esiti delle moderne teorie scientifiche, vide il moltiplicarsi di opere dedicate



alla garbata e suggestiva pratica particolarmente in voga presso il gentil sesso.

Un esempio significativo è offerto da *Il linguaggio dei fiori* che Charlotte de Latour (pseudonimo di Louise Cortambert) pubblicò a Parigi nel 1819, qui presentato nell'agi-

le traduzione di Giuseppina

Garufi con una introduzione di Lucia Tongiorgi Tomasi e di Luigi Zangheri. Il volume, che si dipana nell'universo floreale seguendo le quattro stagioni dell'anno, costituisce un raffinato e dotto *divertissement*, arricchito da un elegante apparato iconografico frutto dell'abile matita di Pancrace Bessa, uno dei più celebri pittori botanici francesi contemporanei.

This sophisticated book deals with a theme that was remarkably popular in European Romanticism, re-examined today through studies on gardens and on the feminine approach to science. Using richly suggestive language and abundant literary references, the author describes this «language», an ancient expressive code of oriental origin where flowers had a sentimental connotation and became the symbols of human feelings. Pancrace Bessa's floral illustrations, little masterpieces of the coeval botanical painting, complete the book

Giardini e paesaggio, vol. 21

2008, cm 17 × 24, x-140 pp. con 12 tavv. f.t. a colori.

Seconda ristampa 2020

[ISBN 978 88 222 5759 8]

<http://www.olschki.it/libro/9788822257598>

CASA EDITRICE

Casella postale 66 • 50123 Firenze

E-MAIL: celso@olschki.it • pressoffice@olschki.it

Tel. (+39) 055.65.30.684



LEO S. OLSCHKI

P.O. Box 66 • 50123 Firenze Italy

orders@olschki.it • INTERNET: www.olschki.it

Fax (+39) 055.65.30.214